



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio sesto

Ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali

Ai referenti regionali del piano per la formazione
linguistico metodologica dei docenti della scuola primaria

LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici

Scuola sec. di I grado "Dante Alighieri"

Via Acquasanta, 4

67100 L'Aquila

Istituto Prof.le per l'agricoltura e l'ambiente "Giustino Fortunato"

via F. Torraca, 13

85100 Potenza

I.I.S. "E. Fermi

via Carlo Pisacane s.n.c.

88063 Catanzaro

Istituto Superiore "Colombo"

corso Garibaldi, 5 bis

80059 Torre del Greco

D. D. 8° Circolo di Modena

via Nicoli, 152

41124 Modena

I.S.I.S. "S. Pertini"

via A. Boito, 56

34074 Monfalcone (GO)

I.I.S. "L. Pirelli"

via Rocca di Papa, 113

00179 Roma

L.S. "Pacinotti"

via XV Giugno

19123 La Spezia

Istituto "A. Gentileschi"

via Natta, 11

20151 Milano

I. I. S. "Vanvitelli Stracca Angelini"

via Umberto Trevisani, 4

60131 Ancona



Liceo Scientifico Statale "A. Romita"
via Facchinetti s.n.c
86100 Campobasso

Scuola Media Statale "Caduti di Cefalonia"
via Baltimora, 110
10137 Torino

I.I.S. "Caramia – Gigante"
via Cisternino, 284
70010 Locorotondo (BA)

Liceo Classico "Siotto – Pintor"
Viale Trento, 103
09123 Cagliari

Liceo Classico Statale "Umberto I"
via Filippo Parlatore, 26/C
90145 Palermo

I.I.S. "Leonardo da Vinci"
via del Terzolle, 91
50127 Firenze

Sec I Grado "Carducci Purgotti"
via Fonti Coperte, 50
06124 Perugia

Liceo Classico Statale di Bassano del Grappa
via XI Febbraio, 65
36061 Bassano del Grappa

OGGETTO: organizzazione dei corsi linguistici di cui al decreto di impegno del Direttore generale per la politica finanziaria e per il bilancio relativo al piano per la formazione linguistico metodologica della scuola primaria – Cap. 2173/2 e. f. 2012.

1. Premessa

L' iniziativa di cui all'oggetto si inserisce nel piano pluriennale di formazione per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese dei docenti della scuola primaria per dotare questo segmento del percorso formativo di docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese (livello finale atteso B1 certificato del QCER) in grado di soddisfare la domanda e il dettato legislativo che, contemporaneamente, prevede anche la graduale eliminazione della figura del docente specialista.

I dirigenti scolastici degli istituti in indirizzo, gestori dei fondi del decreto in oggetto, hanno ricevuto il finanziamento per lo svolgimento di corsi di lingua inglese destinati ai docenti delle scuole primarie dei propri territori.

A tal fine si forniscono le indicazioni necessarie all'avvio delle attività di cui sopra, sulla scorta delle quali potranno essere avviati i corsi di formazione.



1. Organizzazione e struttura dei corsi

- corso standard : come previsto dalla nota di questa Direzione Generale prot. n.1188 del 20.02.2012, il percorso linguistico-comunicativo è suddiviso in tre moduli e prevede un corso della durata complessiva di 100 ore, di cui 60 in presenza, per i livelli da A0 ad A1 o da A1 ad A2, ovvero di 140 ore di cui 60 in presenza, per il livello da A2 a B1, destinato ad un numero non superiore a 25 unità. Di norma rappresenta un percorso che conduce l'apprendente da un livello di competenza X ad uno Y. Nelle lingue straniere si fa rimando al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per posizionare gli apprendenti da un livello di competenza iniziale 0, per esempio, al primo livello, A1. Sono previsti posizionamenti intermedi altrettanto codificati. Al termine di un corso standard si deve poter valutare il percorso raggiunto e la classificazione su uno dei livelli;
- corso di integrazione/recupero: si tratta di un corso di un numero di ore inferiore che si può organizzare in vista di un obiettivo che richiede, in previsione, un minore numero di ore rispetto ad un corso standard. Un test diagnostico, per esempio, potrebbe indicare che un numero di apprendenti necessita di poche ore (30/50 o altra misura oraria con relativa proporzione di corso a distanza) per raggiungere un livello successivo di competenza linguistica. E' evidente che in questa ipotesi si possono organizzare corsi con una struttura più agile, breve e funzionale allo scopo;
- esiti intermedi: al termine di ciascun corso, comunque, il soggetto che eroga la formazione rilascia un attestato di competenza che dia conto della collocazione su uno dei livelli QCER o che declini le competenze raggiunte in riferimento alle competenze iniziali;
- esito finale: al raggiungimento della competenza prevista B1, i docenti sono tenuti obbligatoriamente a sostenere una prova per il conseguimento della attestazione /certificazione/ del livello di competenza raggiunto. Tale documento può essere conseguito presso i Centri linguistici di Ateneo (CLA) che attestano le competenze raggiunte ovvero presso gli enti certificatori, di cui al DM 7 marzo 2012, che certificano il raggiungimento delle competenze. L'Amministrazione assumerà l'onere per la certificazione/attestazione B1;
- calendario: si suggerisce di articolare il calendario delle attività formative prevedendo due incontri settimanali.

2. Destinatari - criteri di scelta

Sulla base dei finanziamenti ricevuti, e nelle more della disponibilità delle somme previste nel DM prot. n. AOOUFGAB.821 dell'11.10.2013, in corso di registrazione, gli Uffici scolastici regionali e i dirigenti scolastici delle scuole capofila, d'intesa con i Dirigenti delle scuole interessate, determinano il numero dei corsi che è possibile attivare in ciascun territorio, in base ai parametri economici di seguito indicati e al numero di 25 corsisti per ciascun corso. I medesimi individuano il numero di docenti da avviare ai corsi per ciascuna scuola, tenendo presente la dimensione delle scuole stesse, nonché altri parametri da determinare in relazione alle specificità delle situazioni.

Nell'ipotesi che il numero delle richieste dei docenti, in ogni singola istituzione scolastica, non possa essere soddisfatto dagli attuali fondi a disposizione delle scuole capofila, la scelta dei destinatari dei corsi sarà effettuata dai dirigenti delle singole scuole interessate in base a criteri individuati preventivamente, a fini di trasparenza amministrativa, di concerto con gli Uffici scolastici regionali e i dirigenti delle scuole capofila, al fine di assicurare l'opportuna omogeneità di trattamento in tutte le situazioni. Si suggeriscono, a titolo esemplificativo, i seguenti criteri:

1. competenza iniziale A2 o superiore, al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile il gradino di competenza utile per l'impiego del docente nelle attività didattiche nella propria classe;
2. competenza iniziale A1 o superiore;
3. docenti considerati *falsi principianti*;

